

Gringo Trails – Le tracce dei gringo

Genere: documentario

Anno: 2014

Durata: 52 minuti

Regista: Vail Pegi

Produttore: Pegi Vail, Melvin Estrella

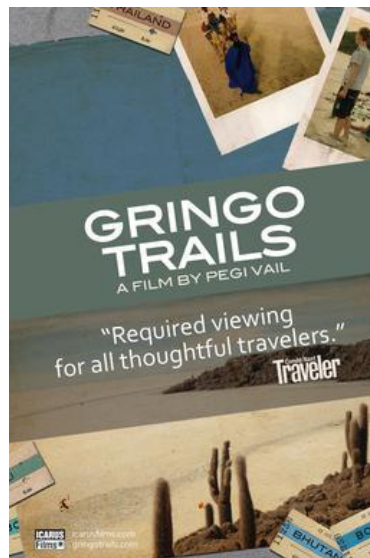
Musica: Laura Ortman

Fotografia: Melvin Estrella

Trailer:

https://www.youtube.com/watch?v=-V8B_1cWUy-c&ab_channel=IcarusFilms

sito ufficiale: <http://gringotrails.com/>



La regista

Pegi Vail è la direttrice associata del Center for Media, Culture and History della New York University ed è stata borsista del programma Fulbright, oltre ad aver collaborato con istituzioni come il National Museum of the American Indian, l'American Museum of Natural History e il MoMA.

Per maggiori informazioni sulla carriera e le attività di Pegi Vail su Wikipedia

https://en.wikipedia.org/wiki/Pegi_Vail

e sul suo sito <https://wp.nyu.edu/vail/>



Photo by Angel Morales

Il film

Gringo Trails è un lungometraggio documentario che pone domande pressanti sul turismo: una delle forze globalizzatrici più potenti del nostro tempo.

Attraversando il Sud America, l'Africa e l'Asia, il percorso turistico noto come "sentiero del gringo" ha certamente facilitato le avventure che modificano e arricchiscono la nostra vita, ma ha provocato lo spogliamento e la devastazione umana e ambientale di

molti ambienti in precedenza vergini. Il film segue alcune storie lungo il percorso per rivelare le complesse relazioni tra culture che si attraggono, ma, al tempo stesso, entrano in conflitto: i paesi ospitanti che hanno bisogno di migliorare le loro situazioni economiche e i turisti che portano ricchezza nella loro ricerca di esperienze autentiche, ma alterano inevitabilmente anche le persone e i luoghi che visitano.

Nelle storie narrate dal film troviamo quella di un uomo che si perse nel 1981 nella giungla amazzonica e che ha avuto un effetto inaspettato sulle generazioni future. Incontriamo l'abitante originario di un'isola sulle saline della Bolivia mentre affronta il dilemma di cercare di preservare il suo ecosistema pur consentendo agli estranei di sperimentare la sua magia unica. Vediamo l'impatto involontario, ma devastante, della ricerca di un viaggiatore di un'isola paradisiaca "incontaminata" in Thailandia e le difficoltà etiche della gente del posto in grado di trarre profitto dal turismo. Seguiamo la trasformazione personale di una donna combattuta tra i suoi sogni romantici e la realtà incontrata a Timbuktù. Soprattutto il film documenta la situazione della gente del posto in tutto il mondo che desidera e richiede con forza che i visitatori capiscano meglio come camminare rispettosamente sulle loro terre sacre.

Triciclo – ottobre 2020